

La **C**urva rosa

La squadra del Tolosa, terza in campionato dietro Lione e Lens, invita per domenica tutte le tifose allo Stadium, offrendo loro anche un salone di bellezza per taglio e piega al prezzo di un euro: «È il nostro contributo alla festa della donna»



Sci 10,00 Eurosport



21,00 Calcio SkySport1

IN TV

■ **09,00 Eurosport**  
Calcio, Champions (r)  
■ **09,00 Sportitalia**  
Total rugby  
■ **10,00 Eurosport**  
Sci, combinata: Libera  
■ **11,15 Sportitalia**  
Coppa Libertadores  
■ **11,45 Italia1**  
Moto, prove motogp  
■ **12,00 Eurosport**  
Champions, sorteggio  
■ **13,00 Sportitalia**  
Si Live 24

■ **13,10 Italia1**  
Moto, prove cl. 125  
■ **13,25 Italia1**  
Moto, prove cl.250  
■ **13,45 Eurosport**  
Sci, combinata: Sialom  
■ **15,00 Eurosport**  
Sci di fondo  
■ **17,00 La7**  
Speciale rugby  
■ **17,45 SkySport2**  
Basket, Nba  
■ **21,00 SkySport1**  
Calcio, Bologna-Bari

# Champions, pericolo inglese per Milan e Roma

Oggi il sorteggio dei quarti. Delusione-Spagna: Barça e Real escluse dal gruppo dei migliori

Le otto stelle d'Europa								In breve
<b>MANCHESTER UTD</b>  1° in Premier League è tra le favorite. Grandissima esperienza	<b>CHELSEA</b>  In calo rispetto alla scorsa stagione. Cerca la consacrazione in Europa	<b>ROMA</b>  La sorpresa. Grande collettivo e individualità di squadra: questa la sua forza	<b>MILAN</b>  Grande esperienza. Il collettivo sembra stanco, con Kakà che sta trascinando la squadra	<b>BAYERN MONACO</b>  A lungo regina di Germania quest'anno ha esonerato l'allenatore. Ha eliminato il Real Madrid	<b>LIVERPOOL</b>  Lontana dalla lotta scudetto rinasce in campo europeo. Nel 2005 si è laureata campione d'Europa	<b>PSV</b>  La meno accreditata del gruppo, ha comunque eliminato l'Arsenal	<b>VALENCIA</b>  Terzo in campionato, è in attesa di conoscere la decisione Uefa sulla rissa con l'Inter	<p><b>Rugby, «Sei Nazioni»</b> ● <b>Domani Italia-Galles</b> E comincerà ieri la pacifica «invasione» dei tifosi gallesi, che domani al Flaminio di Roma, assisteranno al match del Sei Nazioni tra Italia e Galles. Oggi (ore 18,30 stadio Beltrametti di Piacenza), l'incontro fra le rappresentative under 21.</p> <p><b>Quarrata (Pistoia)</b> ● <b>Uno stadio per Raciti</b> Domani sarà intitolato lo stadio comunale di Quarrata, in provincia di Pistoia, a Filippo Raciti, l'ispettore capo della polizia ucciso negli scontri avvenuti all'esterno dello stadio di Catania lo scorso 2 febbraio.</p> <p><b>Platini</b> ● <b>«Euro 2016 a 24 squadre»</b> Potrebbero passare da 16 a 24 le squadre che partecipano ai Campionati europei del 2016. Lo ha fatto sapere il presidente dell'Uefa, Michel Platini.</p>

di Alessandro Ferrucci

**SI PARTE E SI TORNA AD ATENE** Questa mattina, nella capitale greca, sede della finale di Champions League (23 maggio), l'Uefa estrarrà le palline che decideranno gli accoppiamenti dei quarti. In ballo sono rimaste otto squadre, in rappresentanza di cin-

que campionati continentali: Manchester United, Chelsea e Liverpool (Inghilterra); Roma e Milan (Italia); Valencia (Spagna); Bayern Monaco (Germania); PSV Eindhoven (Olanda). Nessuna testa di serie ma tutti contro tutti. Quattro abbinamenti che, poi, risulteranno decisivi anche per il proseguo della competizione: l'Uefa, infatti, comporrà un tabellone in stile tennistico che porterà direttamente alla finale dello stadio Olimpico di Atene. Ma chiusi i festeggiamenti per la qualificazione, sono partite le «scommesse» su chi, toccherà a chi. Ma se tra gli addetti ai lavori c'è qualche riserva scaramantica nell'ipotizzare l'avversario prediletto; i dubbi crollano nell'indicare le squadre dalle quali fuggire. E in cima alla lista delle «temibili» risiedono le tre inglesi. I Red Devils rappresentano il gotha del calcio continentale e vantano in bacheca una tale quantità di trofei, da far impallidire Roma, Valencia, Psv e Chelsea messi insieme: 2 Coppe dei Campioni; 1 Coppa delle Coppe; 1 Intercontinentale;



L'abbraccio tra Ancelotti e Kakà dopo il gol vincente del brasiliano al Celtic

1 Supercoppa europea; oltre a 15 campionati e 11 coppe nazionali. E, inoltre, quest'anno la squadra di sir Ferguson è nuovamente in testa alla classifica della Premier League dopo aver subito negli ultimi due anni il dominio dei ragazzi di Abramovich. Chelsea che dopo due scudetti consecutivi ha impostato la stagione proprio sulla

Champions, anche se i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti per il burbero Mourinho: i Blues hanno vinto il girone A della prima fase; ma negli ottavi hanno rischiato di uscire per mano del Porto. Ed è proprio il tecnico portoghese ad avere il dito puntato della critica. Che gli contesta la dubbia gestione dello spogliatoio e la scarsa presenza in campo di Sheva. Infine il Liverpool. E, in questo caso, i dolori di pancia arrivano da Trigoria e da Milanello. A Roma c'è chi non la vorrebbe mai più affrontare dopo una finale di Coppa dei Campioni persa ai rigori all'Olimpico (1984) e due brucianti eliminazioni: una in Coppa Uefa (2001) e un'altra in Champions (2002). Stessa storia per Pirelli e compagni memori della folle

finale di Istanbul (25 maggio 2005). Ma la squadra di Benitez, dopo aver eliminato i campioni in carica del Barcellona, fa paura un po' a tutto il lotto. Con il capitano Gerrard che guida un gruppo affiatato che indossa una maglia capace di trionfare 5 volte in Coppa dei Campioni. E se parliamo di tradizione, il Bayern Monaco è secondo a pochi: con otto trofei internazionali (4 sono Coppe dei Campioni) e 41 nazionali e una delle formazioni più titolate del continente. «Blasone» che quest'anno non la sta salvando da brutte figuracce in campionato (è quarta a 6 punti dallo Schalke 04 e con Hitzfeld che il 31 gennaio ha sostituito l'esonerato Magath), mentre in Europa ha eliminato un'altra cele-

brità in declino: il Real di Capello. Spagna che dopo i fasti degli anni scorsi, presenta una sola formazione tra le migliori otto: il Valencia. L'undici di Sanchez Flores è solido e ben messo in campo con delle individualità di livello internazionale (Joaquin, Morientes e Villa sono alcune delle stelle) in grado di battere la Roma nel girone e di eliminare l'Inter negli ottavi. Infine c'è la sorpresa: il PSV. Gli olandesi sono, probabilmente, l'anello debole del gruppo, la squadra che tutti vorrebbero affrontare ma, con la quale, temono la figuraccia. Sono allenati da Ronald Koeman (il «castigatore della Sampdoria nella finale di Coppa Campioni del 1992) e guidati a metà campo da una vecchia volpe come l'ex blaugrana Cocu.

## IL FATTO La Mussolini: «Discriminatorio». L'Osservatorio vieta anche tamburi e striscioni non autorizzati

# Cassazione: «Niente Duce allo stadio»

di Max Di Sante

La Cassazione conferma il divieto di sbandierare allo stadio immagini di Mussolini ma la cosa non piace alla nipote del Duce che attacca la sentenza della Suprema Corte definendola «ghettizzante, discriminatoria, razzista». Il divieto di andare allo stadio, con obbligo di firma al commissariato, per chi porta allo stadio bandiere che ritraggono Mussolini e il fascio littorio è stato sottolineato dalla Cassazione, che ha respinto il ricorso di un ultrà romanista. Il giovane, Gianluca L., era stato denunciato e condannato dal Gip per essere andato all'Olim-

pico, a vedere Roma-Livorno, col viso parzialmente coperto «ed esponendo una bandiera con l'effigie di Benito Mussolini e col fascio littorio». La Suprema Corte ha osservato che la violazione del divieto della «legge Mancino» sull'uso di «simboli propri delle organizzazioni razziste o nazionaliste» sussiste «quando chi accede ai luoghi dove si svolgono manifestazioni agonistiche porta con sé, emblemi o simboli di gruppi o associazioni razziste, nazionaliste e simili, anche se non è iscritto a tali gruppi o associazioni». Ecco che Alessandra Mussolini non ci sta e descrive «la sentenza della Suprema Corte» come «grave-

mente lesiva della figura di Benito Mussolini e del cognome che porto», ed è «una sentenza ghetizzante, discriminatoria e razzista, che esprime gravissimi giudizi politici che non hanno riscontri storici ma soprattutto che non competono alla Corte di Cassazione. Forse domani qualcuno mi vieterebbe di andare allo stadio per il solo fatto di chiamarmi Mussolini?», si chiede retoricamente la nipote del Duce. Intanto ieri l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive ha deciso di vietare l'ingresso negli stadi di tamburi, megafoni, sirene, striscioni e bandiere non preventivamente autorizzati. L'eventuale in-

roduzione ed esposizione di questo materiale all'interno dell'impianto sportivo può essere consentita «esclusivamente previa comunicazione alle società sportive e autorizzazione del «Gruppo operativo sicurezza» o, per gli impianti con capienza al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente (per i quali non è previsto il Gos), della questura». Dalla riunione dell'Osservatorio è anche giunto il «via libera» alla riapertura al pubblico degli stadi Empoli, Bologna e Lecce. Negli impianti di Piacenza e Salerno si giocherà, invece, davanti ai soli titolari di abbonamento.

## MOTOMONDIALE Domani parte la stagione 2007. Ma il Dottore esprime già il suo potenziale. Male Hayden (16°)

# Qatar, Rossi mette tutti in riga: subito primo nelle libere

di Franco Patrizi

È sempre Rossi. Con un giro spettacolare il Dottore ha messo in riga tutti nelle prove libere del Gran Premio di Losail (Qatar), prima tappa del Motomondiale 2007: «La giornata è stata positiva - ha detto Valentino - qui avevamo fatto un buon test a febbraio, anche se le prove migliori le abbiamo fatte a Jerez (Spagna, ndr). Rispetto al mese scorso siamo cresciuti. Abbiamo apportato qualche modifica alla moto, e siamo stati i più veloci e siamo davanti a tutti». Una sicurezza che arriva da un feeling perfetto tra le varie componenti della sua Yamaha:

«Tutto - prosegue Rossi - va nel modo migliore: l'assetto è buono, il feeling con le gomme ci consente di essere fiduciosi. La nostra moto è delicata, ma abbiamo a disposizione le soluzioni per far bene». A Rossi piace anche il nuovo regolamento relativo agli pneumatici, che prevede per ogni pilota 31 gomme da utilizzare in ogni weekend. «È tutto più logico, c'è meno confusione. Le decisioni si prendono in fretta». E poi la Yamaha va, come dimostra il secondo tempo di Colin Edwards. Ma se le Yamaha si confermano in gran forma anche le Ducati non ha scherzato: Loris Capi-



Rossi durante le prove libere Foto Ap

rossi ha l'ottavo tempo, mentre Casey Stoner è addirittura terzo. Lo stesso Loris conferma: «Non siamo messi male questa

è una pista particolare dove io guido molto con l'anteriore. Ho usato una gomma più dura, fatico a trovare un buon fe-

ling. Però sono abbastanza soddisfatto. Abbiamo cominciato a lavorare con due moto molto diverse una dall'altra dal punto di vista delle regolazioni. Avevamo già provato una nuova strada a Jerez, che mi era piaciuta, quindi abbiamo deciso di proseguire su questa direzione, anche se dopo due sole ore di prove non siamo ovviamente ancora al 100%». Bene anche Melandri (7°) che nella prima giornata ha preferito «scoprire» più le nuove gomme che il motore. Rimandati a oggi i piloti ufficiali Honda: il giovane spagnolo Pedrosa ha chiuso 6°, mentre il campione del mondo in carica, Hayden, è solo 16°.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 8 marzo									
NAZIONALE	59	12	77	40	64				
BARI	50	12	19	48	32				
CAGLIARI	13	43	70	83	54				
FIRENZE	5	84	48	11	54				
GENOVA	74	47	17	18	90				
MILANO	75	44	70	33	64				
NAPOLI	90	54	16	18	79				
PALERMO	27	55	85	82	37				
ROMA	43	80	58	20	30				
TORINO	65	82	60	9	15				
VENEZIA	54	27	18	39	9				

  

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY	SuperStar
5	27	43	50	75	90	54 59
<b>Montepremi</b>						<b>3.277.903,84</b>
Nessun 6	Jackpot	€	26.170.396,90	5 + stella	€	-
Nessun 5+1		€		4 + stella	€	36.851,00
Vincono con punti 5		€	40.973,80	3 + stella	€	1.024,00
Vincono con punti 4		€	368,51	2 + stella	€	100,00
Vincono con punti 3		€	10,24	1 + stella	€	10,00
				0 + stella	€	5,00